

Il grafico evidenzia la dinamica degli iscritti e dei pensionati:



### Gli iscritti non pensionati

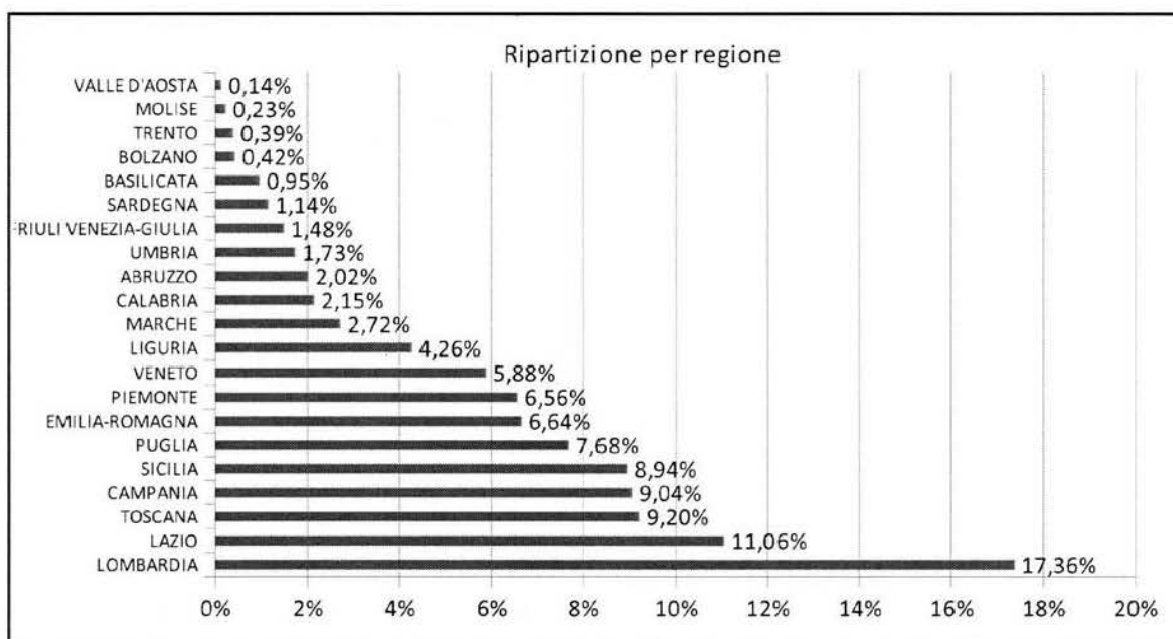
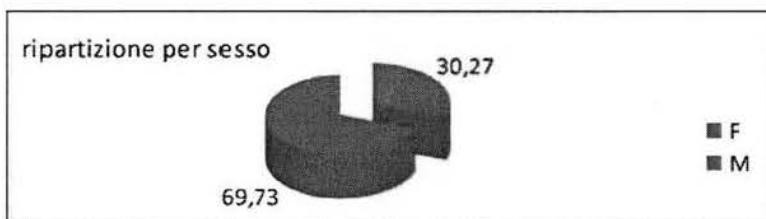
Gli iscritti non pensionati sono diminuiti di 404 unità (1,55%). Rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico, che nella Tavola 4.2.1A riporta il valore di 26.616 iscritti, il dato è leggermente inferiore del 2,5%.

La tabella illustra le movimentazioni nell'anno.

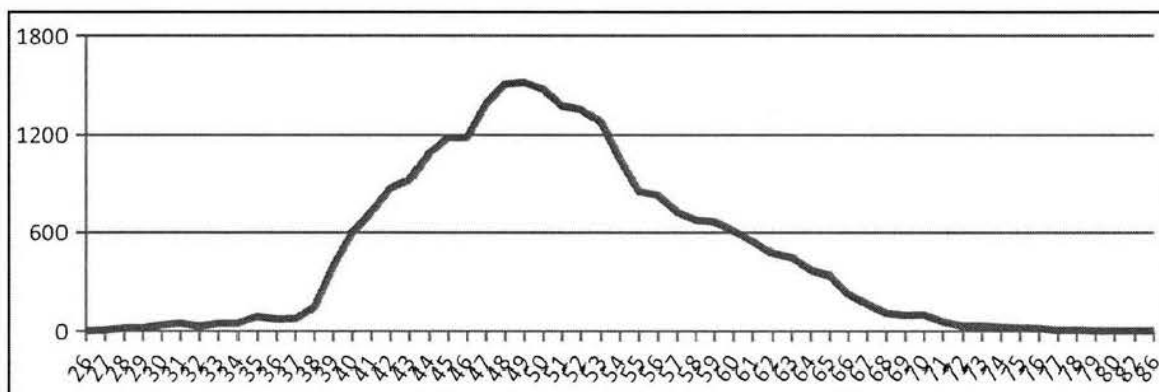
Iscritti al 31 dicembre 2012	26.354
Nuove iscrizioni	179
Cancellazioni	189
Per cancellazione dall'Albo	52
Per decesso	152
Per cessazione attività professionale	3
Per esercizio facoltà iscritti ad altre forme di previdenza	3
Per esercizio facoltà iscritti ad altri Albi	3
Annullamenti iscrizione	3
Pensionati che proseguono l'attività	181
Iscritti al 31 dicembre 2013	25.950

Di seguito è esposta graficamente la ripartizione degli iscritti:

- per sesso;
- per regione;
- per età.



Ripartizione per età



### **Gli iscritti pensionati**

I pensionati che continuano la professione sono diminuiti di 59 unità.

Si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

<b>Anno</b>	<b>Quantità</b>
2004	1.612
2005	1.963
2006	2.223
2007	2.310
2008	2.620
2009	2.899
2010	3.169
2011	3.441
2012	3.696
2013	3.637

Il dato è superiore a quello previsto nel bilancio tecnico (3.897 che include gli esonerati) del 16,4 per cento.

### **Il rapporto iscritti/pensionati**

Il rapporto iscritti/pensionati si è attestato a 3,16 iscritti per ogni pensionato, leggermente superiore rispetto a quello previsto dal bilancio tecnico (3,08).

### **I REDDITI E I VOLUMI D'AFFARI**

I dati elaborati sono tratti dalle dichiarazioni obbligatorie trasmesse dagli associati che, come noto, si riferiscono ai redditi ed ai volumi d'affari realizzati nell'anno precedente a quello della comunicazione.

### ***Gli iscritti (pensionati e non pensionati)***

La tabella che segue espone i dati relativi al reddito professionale e al volume d'affari medio degli iscritti e dei pensionati esercenti l'attività professionale.

Nelle colonne "Redditi dichiarati" vengono riportati i valori medi determinati sulla base

dei dati dichiarati; nelle colonne "Redditi soggetti a contribuzione" vengono riportati i valori medi determinati sulla base dei dati utilizzati per la determinazione dei contributi, tenendo conto:

- del reddito corrispondente al contributo soggettivo minimo previsto dall'articolo 8, comma 5, del Regolamento della previdenza, che per l'anno 2013 ammonta a 3.044,00 euro e che corrisponde a un reddito minimo di euro 30.440,00;
- del massimale di reddito relativo al contributo soggettivo previsto dall'articolo 8, comma 11, che ammonta a euro 100.000,00;
- del volume d'affari minimo soggetto al contributo integrativo, previsto dall'articolo 10, comma 7, che ammonta a euro 18.950,00.

Dal 2012 anche i titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità, esercenti l'attività professionale, pagano il contributo soggettivo e quindi, a partire da quest'anno abbiamo considerato, per essi, anche il reddito, oltre al volume di affari.

Tale inclusione comporta il seguente andamento dei valori medi, per i quali si evidenzia un decremento dei dati soggetti a contribuzione maggiore rispetto quello dei dati dichiarati. Il fenomeno è dovuto alle variazioni introdotte con la riforma sui contributi minimi. Il contributo soggettivo minimo è stato ridotto di 4 euro, mentre il contributo integrativo minimo di oltre mille euro.

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2004	42.833	82.851	51.825	90.507
2005	44.866	87.388	53.882	94.886
2006	43.976	85.761	53.065	93.329
2007	48.480	91.890	56.525	99.425
2008	49.532	97.642	57.661	100.868
2009	50.028	100.200	58.536	106.190
2010	50.232	97.845	58.781	104.730
2011	50.881	102.800	59.161	109.092
2012	52.358	104.552	59.615	109.741
2013	51.790	100.918	57.033	101.595

Di seguito si riportano le percentuali di variazione dei valori medi:

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2005	4,75	5,48	3,97	4,84
2006	-1,98	-1,86	-1,52	-1,64
2007	10,24	7,15	6,52	6,53
2008	2,17	6,26	2,01	1,45
2009	1,00	2,62	1,52	5,27
2010	0,40	-2,35	0,42	-1,38
2011	1,29	5,06	0,64	4,16
2012	2,90	1,70	0,76	0,60
2013	-1,09	-3,48	-4,34	-7,43

Di seguito sono indicate le grandezze assolute di reddito e di volume d'affari complessivamente prodotti dagli iscritti (pensionati e non pensionati).

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2004	1.308.076.188	2.530.180.917	1.582.694.187	2.763.979.783
2005	1.351.602.415	2.632.565.340	1.623.196.369	2.858.455.188
2006	1.305.638.098	2.546.244.573	1.575.485.753	2.770.939.011
2007	1.420.318.560	2.692.101.330	1.656.012.925	2.912.854.225
2008	1.451.151.847	2.860.646.487	1.689.302.368	2.955.133.627
2009	1.318.159.363	2.640.090.970	1.542.318.751	2.797.900.051
2010	1.233.916.956	2.403.465.990	1.443.790.248	2.572.502.785
2011	1.217.125.337	2.459.089.598	1.415.207.056	2.609.601.954

Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2011	-	2.935.503.620	-	3.086.015.976
2012	1.572.671.129	3.140.428.033	1.790.662.545	3.296.295.978
2013	1.532.326.377	2.985.868.864	1.687.432.298	3.005.883.052

Per rendere omogenei e confrontabili i dati con il bilancio precedente abbiamo diviso il periodo in due parti: fino al 2011 e dal 2012. Infatti, fino al 2011 i titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità esercenti la professione non erano tenuti a versare il contributo sul reddito professionale prodotto e non avevano quindi l'obbligo di dichiararlo.

Dal 2012 i dati relativi al reddito e al volume di affari tengono conto di quanto prodotto

dagli iscritti, compresi i titolari di pensione di vecchiaia e di anzianità.

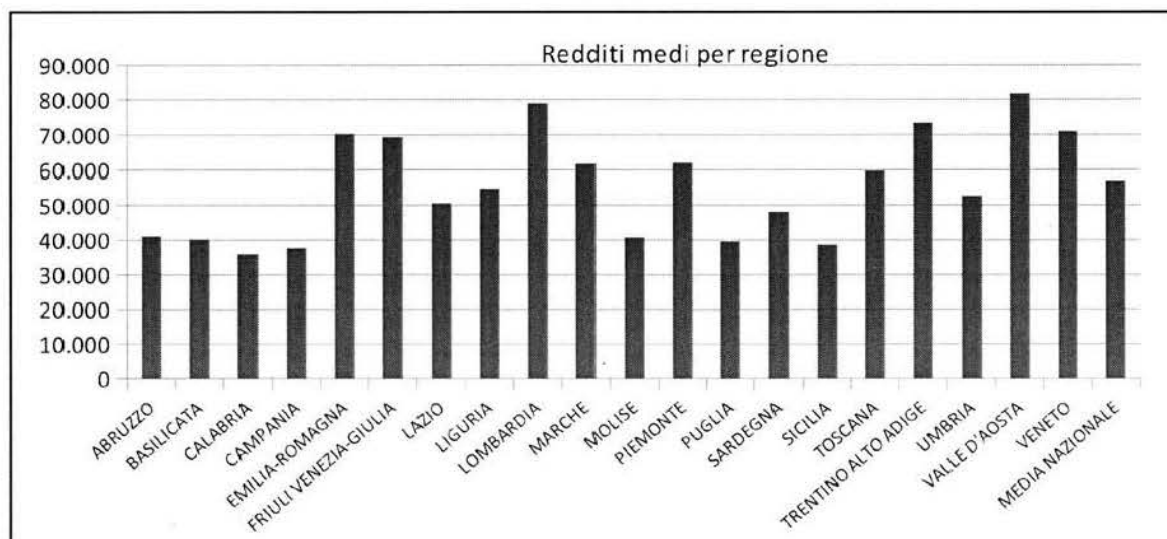
Lavoro analogo è stato fatto per evidenziare le relative percentuali di variazione rispetto all'anno precedente.

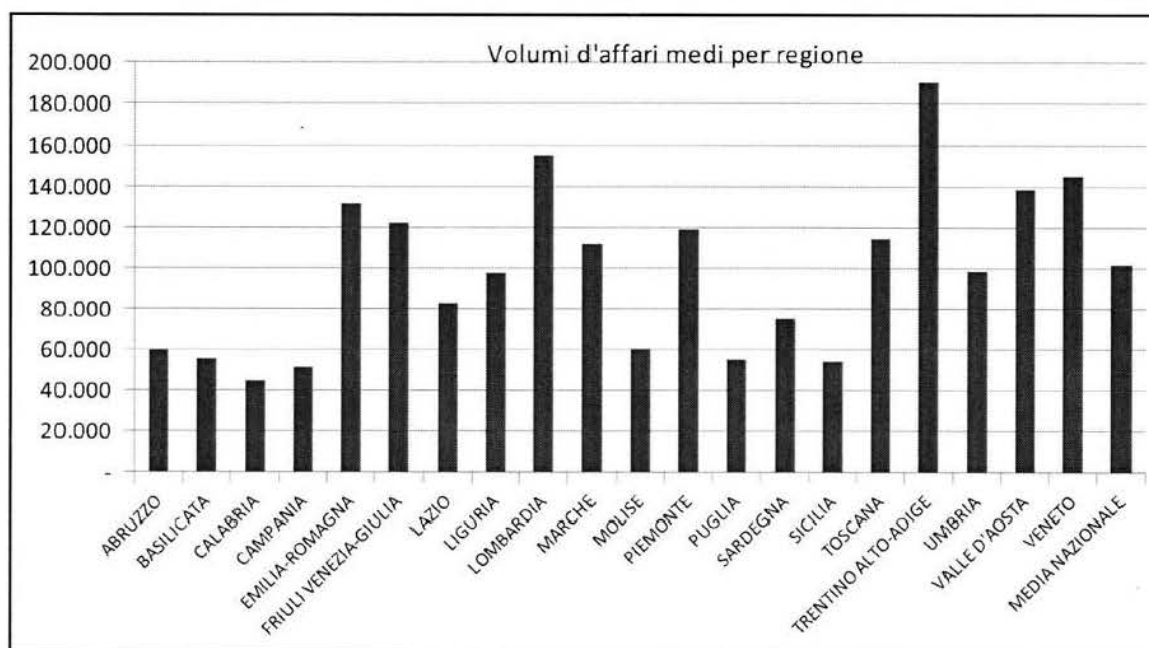
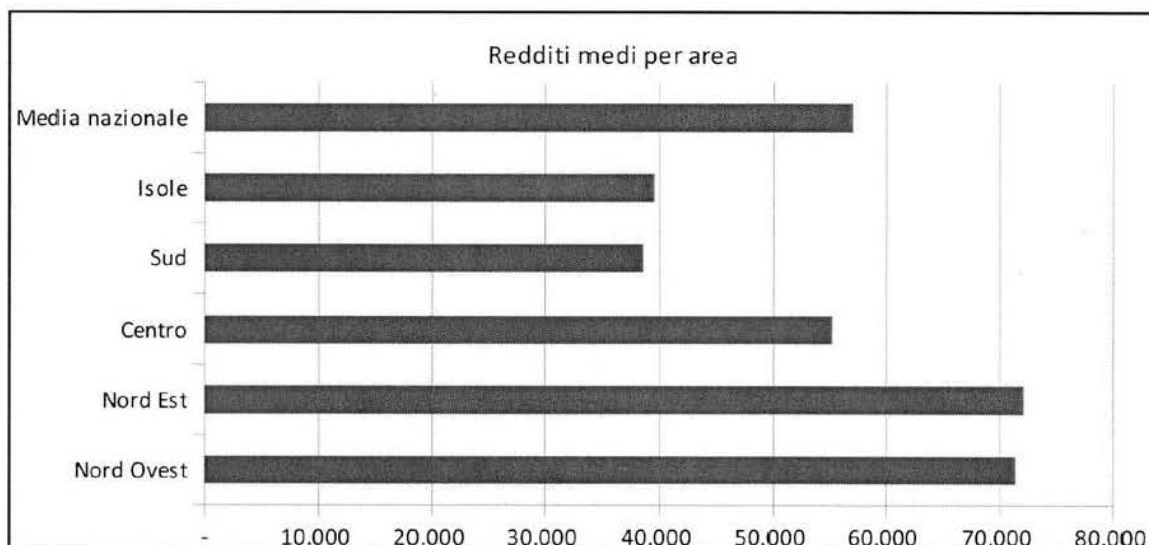
Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2005	3,33	4,05	2,56	3,42
2006	-3,40	-3,28	-2,94	-3,06
2007	8,78	5,73	5,11	5,12
2008	2,17	6,26	2,01	1,45
2009	-9,17	-7,71	-8,70	-5,32
2010	-6,39	-8,97	-6,39	-8,06
2011	-1,36	2,31	-1,97	1,44

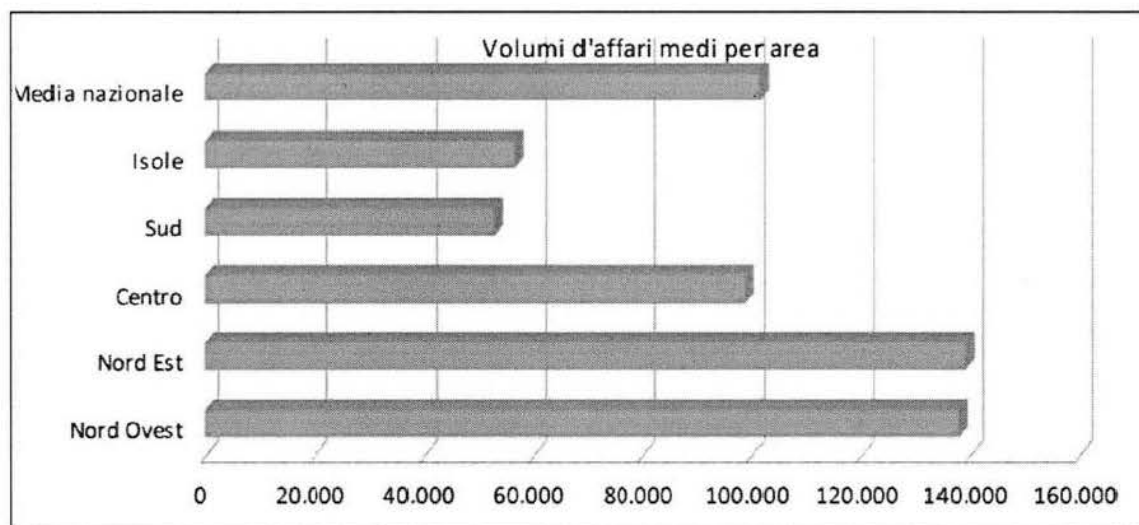
Anno	Redditi dichiarati		Redditi soggetti a contribuzione	
	Reddito professionale	Volume d'affari	Reddito professionale	Volume d'affari
2012	-	6,98	-	6,81
2013	-2,57	-4,93	-5,77	-8,82

Di seguito sono esposti graficamente i dati reddituali e dei volumi d'affari ripartiti:

- per regione;
- per area geografica (secondo il raggruppamento delle Regioni definito dall'Istat).







### L'invio telematico dei modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi d'affari

Dall'anno 2007 gli iscritti dichiarano i dati reddituali e dei volumi di affari per via telematica direttamente alla Cassa.

La tabella indica i dati relativi alle quantità delle dichiarazioni pervenute, i cui valori sono stati utilizzati per determinare i redditi e i volumi d'affari riportati in precedenza.

Anno	Pervenute	Su un totale di	Percentuale
2005	30.461	32.151	94,74
2006	29.874	32.088	93,10
2007	29.419	31.913	92,18
2008	29.072	31.607	91,97
2009	29.182	31.279	93,29
2010	29.234	31.047	94,16
2011	28.084	31.393	89,46
2012	28.023	30.993	90,42
2013	25.961	30.309	85,65

### La riduzione dei contributi per gli iscritti con età inferiore a 38 anni

L'articolo 8, comma 8, del Regolamento della previdenza, consente, agli iscritti con età inferiore a 38 anni, per l'anno di iscrizione e per i sei anni successivi, di versare il contributo soggettivo in misura pari alla metà.

La tabella che segue indica i dati relativi agli iscritti che si sono avvalsi di tale facoltà.

Anno	Optanti	Non optanti	Totale	Percentuale optanti
2004	4.732	3.441	8.173	57,9
2005	4.795	2.232	7.027	68,24
2006	3.818	2.182	6.000	63,63
2007	3.436	1.484	4.920	69,84
2008	2.586	1.156	3.742	69,10
2009	2.254	1.323	3.577	63,01
2010	1.702	1.165	2.867	59,36
2011	579	354	933	62,05
2012	521	485	1.006	51,79
2013	443	73	516	85,85

A partire dal 2011 è venuta meno, per tutti gli iscritti prima del 2004 e con età inferiore a 38 anni, la riduzione del contributo soggettivo, prevista per un massimo di 7 anni.

### Le aliquote contributive

L'articolo 8, comma 3, del Regolamento della previdenza consente a ciascun iscritto di scegliere annualmente l'aliquota contributiva, in una misura variabile dal 10 al 20 per cento. Dal 2012 anche i pensionati esercenti l'attività versano il contributo soggettivo e scelgono, quindi, l'aliquota che intendono usare per il calcolo del contributo soggettivo. La tabella che segue indica i dati percentuali relativi alle scelte effettuate dagli iscritti, rilevate dalle dichiarazioni reddituali inviate alla Cassa. Già nel bilancio scorso avevamo rilevato un aumento nella scelta dell'aliquota minima, che viene confermato anche nel 2013. Tale inversione è dovuta ai titolari di pensione che non hanno la necessità di incrementare il loro montante.

Anno	Aliquota percentuale prescelta							
	8	9	10	11	12	13	14	15
2004	86,42	0,66	5,35	0,61	1,60	0,30	0,16	4,90
2005	85,92	0,73	5,53	0,64	1,56	0,42	0,14	5,07
2006	85,43	0,71	5,81	0,71	1,68	0,39	0,17	5,10
2007	83,05	0,80	7,66	0,62	1,88	0,41	0,19	5,39
2008	80,24	0,88	9,37	0,65	2,10	0,53	0,28	5,95
2009	80,66	0,95	9,39	0,62	2,11	0,54	0,27	5,46
2010	80,36	1,05	9,55	0,66	2,03	0,59	0,31	5,45
2011	80,29	1,13	9,62	0,70	2,06	0,66	0,27	5,27

2012	82,68	0,92	8,35	0,72	1,91	0,60	0,29	4,53
2013	82,64	1,01	8,34	0,79	1,94	0,60	0,34	4,34

Per effetto della riforma, le aliquote dell'8 e del 9 per cento sono state innalzate al 10 per cento. Di seguito quindi la rappresentazione dell'anno dopo l'adeguamento:

2013			91,99	0,79	1,94	0,60	0,34	4,34
------	--	--	-------	------	------	------	------	------

## LE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Si riportano di seguito i dati delle entrate contributive distinte per tipologia di contributo.

Anno	Contributo soggettivo	
	Importo	Variazione percentuale
2004	104.433.628	-
2005	106.139.299	1,63
2006	105.682.662	-0,43
2007	109.872.084	3,96
2008	112.320.941	2,23
2009	113.829.310	1,34
2010	112.835.044	-0,88
2011	113.963.197	1,00
2012	121.567.409	6,67
2013	134.989.391	11,04

L'importo del contributo soggettivo è superiore del 3,52 per cento rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico.

Anno	Contributo integrativo	
	Importo	Variazione percentuale
2004	56.124.538	-
2005	67.661.001	20,56
2006	114.050.239	68,56
2007	121.461.962	6,50
2008	125.508.040	3,33
2009	129.851.408	3,46
2010	127.436.338	-1,86
2011	127.907.114	0,37
2012	129.130.221	0,96
2013	119.458.069	-7,49

L'incremento delle entrate a titolo di contributo integrativo negli anni 2005 e 2006

deriva dall'innalzamento dal 2 al 4 per cento dell'aliquota percentuale da applicare al volume d'affari. L'importo del contributo integrativo risulta inferiore rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico del 7,97 per cento. Il calo nel contributo integrativo va ricercato oltre che nella riduzione del volume di affari, anche nella forte riduzione del contributo integrativo minimo. Non è bastata la prudenza utilizzata nel bilancio tecnico nel quale, in considerazione del quadro economico generale, gli incrementi dei dati di reddito e volume di affari, normalmente previsti, sono stati sospesi per gli anni dal 2012 al 2016.

<b>Contributo soggettivo supplementare</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Variazione percentuale</b>
2004	7.759.638	-
2005	7.900.465	1,81
2006	7.816.000	-1,07
2007	8.223.249	5,21
2008	8.482.695	3,16
2009	8.651.565	1,99
2010	8.535.059	-1,35
2011	8.600.334	0,76
2012	8.690.089	1,04
2013	15.287.408	75,92

L'aumento del contributo soggettivo supplementare è dovuto sia all'innalzamento dell'aliquota percentuale da applicare sul reddito che passa da 0,5 a 0,75, sia all'aumento del contributo minimo.

<b>Contributo di maternità</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Variazione percentuale</b>
2004	1.769.053	-
2005	2.824.410	-3,74
2006	2.865.408	1,45
2007	2.351.520	-17,93
2008	1.928.059	-18,00
2009	1.581.664	-17,96
2010	1.555.430	-1,66
2011	1.277.854	-17,84
2012	690.644	-45,95
2013	1.304.160	88,83

Il contributo di maternità viene determinato, ogni anno - tenendo conto anche del contributo dello Stato previsto dall'articolo 49 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - in misura pari alle uscite per indennità di maternità dell'anno precedente.

La tabella che segue indica l'ammontare complessivo delle entrate contributive relative agli ultimi 8 anni.

<b>Totali</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Variazione percentuale</b>
2004	173.020.874	-
2005	186.500.112	7,79
2006	232.347.845	24,58
2007	243.876.300	4,97
2008	250.174.924	2,58
2009	253.913.947	1,49
2010	250.361.871	-1,40
2011	251.748.499	0,55
2012	260.078.363	3,31
2013	271.039.028	4,21

Tali importi non considerano i contributi accertati per ricongiunzione e riscatto.

Ai contributi accertati per l'anno 2013, vanno aggiunti i contributi oggetto di riaccertamento a seguito dell'acquisizione dei dati reddituali relativi ad anni precedenti e complessivamente pari a euro 14.423.999.

La successiva tabella indica gli scostamenti delle entrate contributive rispetto ai dati del bilancio di previsione per l'anno 2013.

<b>Tipologia del contributo</b>	<b>Importi previsti</b>	<b>Importi definitivi</b>	<b>Scostamento percentuale</b>
Soggettivo	138.526.000	134.989.391	2,56
Integrativo	123.178.000	119.458.069	3,02
Soggettivo supplementare	15.861.000	15.287.408	3,62
Maternità	1.517.000	1.304.160	-14,04
<b>Totali</b>	<b>279.082.000</b>	<b>271.039.028</b>	<b>2,88</b>

## LE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

### Le prestazioni previdenziali

Il numero delle pensioni in essere a fine anno risulta inferiore a quello stimato nel bilancio tecnico (8.209 pensioni in essere in luogo delle 8.641 stimate). La differenza è da ricondursi essenzialmente al blocco della liquidazione delle pensioni nell'anno 2013 adottato in attesa dell'approvazione della riforma.

Tutti i dati dell'anno 2013 risentono di tale blocco. Questo bilancio accantona una cifra adeguata.

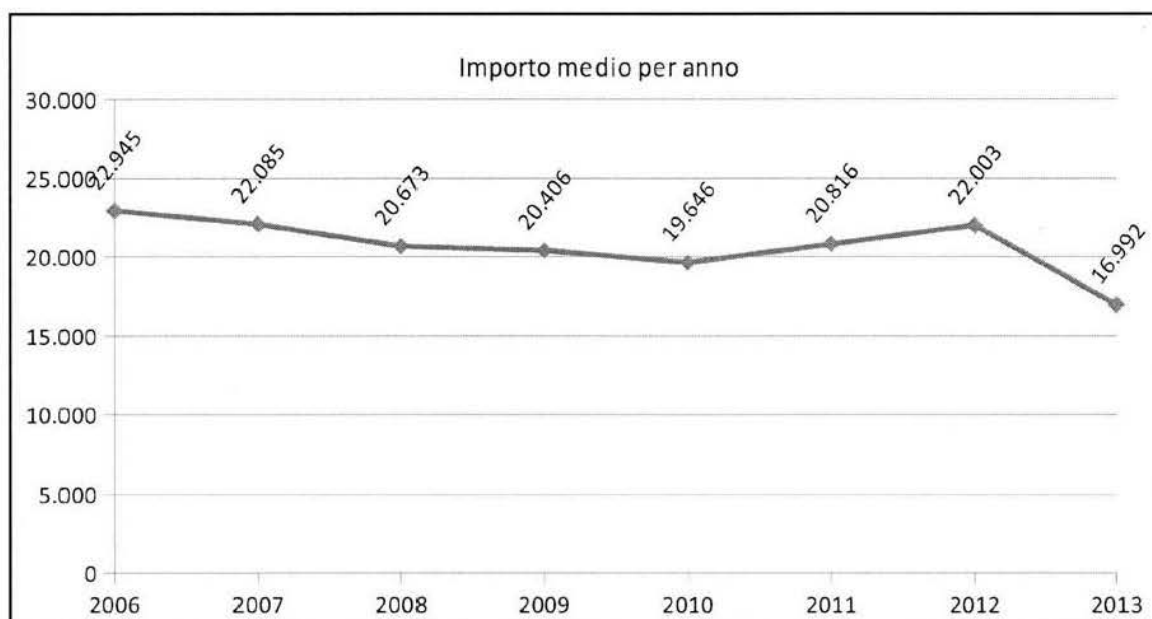
#### Le nuove pensioni

Si riportano di seguito i dati relativi alle prestazioni previdenziali liquidate nell'anno, raffrontati con gli analoghi dati di quelle liquidate nei 7 anni precedenti. L'importo medio riportato, è stato determinato ipotizzando che ogni pensione liquidata sia stata erogata per l'intero anno 2013, indipendentemente dalla decorrenza effettiva.

Categoria	Quantità							
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Vecchiaia	321	272	256	271	239	291	267	98
Vecchiaia totalizzate	-	12	54	77	81	47	20	29
Anzianità	102	85	86	76	59	90	229	52
Anzianità totalizzate	-	5	78	42	55	71	51	62
Indirette	31	38	28	24	23	29	18	34
Indirette totalizzate			4	4	1	2	4	3
Reversibilità	82	78	105	109	109	100	107	126
Invalità	50	47	63	55	65	46	49	45
Inabilità	14	12	5	8	4	6	7	7
<b>Totali</b>	<b>600</b>	<b>549</b>	<b>679</b>	<b>666</b>	<b>636</b>	<b>682</b>	<b>752</b>	<b>456</b>

Categoria	Importo medio							
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Vecchiaia	26.888	25.342	25.326	24.850	23.826	23.903	25.713	23.383
Vecchiaia totalizzate	-	24.031	16.354	16.737	16.160	16.797	10.176	8.403
Anzianità	28.696	28.560	30.357	30.490	28.884	29.884	25.557	22.847
Anzianità totalizzate	-	22.943	13.251	15.873	15.686	15.035	17.462	13.678
Indirette	12.198	15.864	11.785	11.398	9.131	11.422	12.297	12.214
Indirette totalizzate			7.739	18.077	12.283	7.506	11.528	11.191

Reversibilità	12.732	13.274	16.673	13.816	16.161	16.213	16.159	16.441
Invalidità	11.202	12.219	12.587	11.062	13.202	12.909	12.856	12.398
Inabilità	16.175	15.702	17.800	14.655	20.603	19.873	16.863	13.849
<b>Totali</b>	<b>22.945</b>	<b>22.085</b>	<b>20.673</b>	<b>20.406</b>	<b>19.646</b>	<b>20.816</b>	<b>22.003</b>	<b>16.992</b>



La tabella che segue indica le percentuali di incidenza delle pensioni di vecchiaia e di anzianità rispetto al totale delle due categorie di pensioni, con esclusione delle pensioni totalizzate.

Anno	Vecchiaia	Anzianità
2004	67,24	32,76
2005	78,61	21,39
2006	75,89	24,11
2007	75,94	24,06
2008	74,42	25,58
2009	78,10	21,90
2010	80,20	19,80
2011	73,76	26,24
2012	53,83	46,17
2013	65,33	34,67

Nel corso dell'anno non sono state accolte 2 domande di pensione di inabilità e 18 domande di pensione di invalidità per mancato riconoscimento dello stato di inabilità o di invalidità.

*I dati complessivi delle pensioni*

Si riporta di seguito l'onere medio sostenuto per pensione, determinato come rapporto fra la spesa complessiva per prestazioni pensionistiche e il numero di pensioni in essere. Tale valore corrisponde al costo annuo di ciascuna pensione in essere a fine anno.

<b>Anno</b>	<b>Importo medio</b>	<b>Variazione percentuale rispetto all'anno precedente</b>
2004	20.727	-
2005	22.319	7,68
2006	22.530	0,95
2007	23.312	3,48
2008	23.315	0,01
2009	23.925	2,62
2010	24.226	1,26
2011	24.656	1,77
2012	25.323	2,71
2013	24.706	-2,44

L'onere complessivo per prestazioni previdenziali ammonta a euro 209.717.886, inferiore dello 0,7% rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione. Ammonta a euro 207.840.398 al netto dell'onere per l'integrazione al minimo a carico del Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza, superiore dell'8,9% rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico.

Le tabelle che seguono indicano le variazioni percentuali della spesa previdenziale e del numero dei trattamenti liquidati rispetto all'anno precedente.

<b>Anno</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Variazione percentuale rispetto all'anno precedente</b>
2004	96.367.183	-
2005	111.716.018	15,93
2006	122.094.285	9,29
2007	134.066.550	9,81
2008	146.139.337	9,01
2009	159.245.164	8,97
2010	171.135.639	7,47
2011	184.776.654	7,97
2012	202.760.328	9,73
2013	209.717.886	3,43

<b>Anno</b>	<b>Numero trattamenti</b>	<b>Variazione percentuale rispetto all'anno precedente</b>
2004	4.643	-
2005	5.013	7,97
2006	5.431	8,34
2007	5.907	8,76
2008	6.268	6,11
2009	6.656	6,19
2010	7.064	6,13
2011	7.503	6,21
2012	8.007	6,71
2013	8.209	2,52

Si riportano di seguito i dati relativi alla ripartizione della spesa pensionistica suddivisa per Fondo.

<b>Fondo</b>	<b>Importo</b>	<b>Percentuale</b>
Per la previdenza	207.840.398	99,1
Per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza	1.877.488	0,90
<b>Totali</b>	<b>209.717.886</b>	<b>100,00</b>

#### *La revisione delle pensioni di invalidità*

L'articolo 25 del regolamento della previdenza (analogo all'art. 55 del Regolamento di esecuzione previgente) prevede una revisione periodica delle pensioni di invalidità.

L'accertamento amministrativo ha riguardato, nell'anno 2013, le pensioni con decorrenza negli anni 2004, 2007 e 2010 per un totale di n. 56 revisioni. La revisione sanitaria ha invece riguardato, nell'anno 2013, n. 21 pensioni, non dichiarate "non revisionabili" all'atto della concessione.